

ALLEGATO .....A.....

al N. di Rep. 86853/8/55

COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO

STATUTO

ART. 1

(Costituzione e finalità)

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, costituito per determinazione della "United World Colleges (International) Limited" - registered UK Charity n. 313690 in the United Kingdom -, in base al consenso espresso dallo Stato italiano con l'art. 46 del D.P.R. 6 marzo 1978 n. 102, è al servizio della Comunità mondiale e fa parte della Organizzazione mondiale dei Collegi del Mondo Unito, che si propone di promuovere la comprensione internazionale attraverso l'educazione e di fare, della educazione, una forza che unisce le nazioni e le razze umane.

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, in quanto Ente di promozione della cultura, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

Il Collegio, nell'esercizio delle attività istituzionali, si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Il Collegio non può compiere attività diverse dalle istituzionali, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

E' espressamente vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Collegio, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere obbligatoriamente impiegati per la realizzazione delle attività proprie del Collegio e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il Collegio redige annualmente il proprio bilancio.



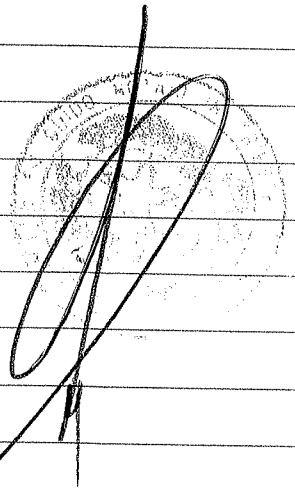
NOTAI

Dott. CAMILLO GIORDAN

Dott. ROBERTO COMISS

Galleria Prati, 4 - Tel. 364787 (4 linee r

TRIESTE 1



In caso di scioglimento per qualunque causa del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico il patrimonio sarà devoluto esclusivamente ad altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, secondo le disposizioni di legge attualmente vigenti o che dovessero intervenire in materia.

Art. 2

(sede)

Il Collegio ha sede nel Comune di Duino - Aurisina.

Art. 3

(Allievi e modalità di ammissione)

Il Collegio accoglie, per i due anni che precedono gli studi universitari, allievi di ambo i sessi, senza distinzione di censo, nazionalità, razza, lingua, religione e fede politica. Sulla base dei criteri di massima, stabiliti dal Collegio, gli allievi vengono scelti mediante concorso dalla Commissione nazionale per i Collegi del Mondo Unito, operante nello Stato di provenienza, od, in mancanza, da altri cui tale compito sia stato attribuito dalla "United World Colleges (International) Limited".

L'ammissione al Collegio è disposta in via definitiva dal Rettore.

Art. 4

(Sistema di educazione e ordinamento didattico)

Nel quadro delle finalità di cui all'articolo 1, gli allievi vengono educati, anche attraverso l'attività ricreativa e sportiva adeguatamente promossa in strutture del Collegio, al senso del dovere, alla lealtà, alla responsabilità, al rispetto e alla comprensione della dignità della vita e dei diritti dell'uomo.

Il sistema di educazione e l'ordinamento didattico devono corrispondere a quelli che identificano un Collegio del Mondo Unito e ne consentono l'appartenenza alla Organizzazione mon-

diale dei Collegi del Mondo Unito.

#### Art. 5

##### (Tipo di insegnamento)

Gli insegnamenti sono impartiti sulla base di programmi concordati con l'Ufficio del baccalaureato internazionale.

Al compimento del biennio di studi, gli allievi sono ammessi agli esami per il conseguimento del diploma del baccalaureato internazionale.

#### Art. 6

##### (Patrimonio ed entrate)

Il Collegio non ha alcuno scopo di lucro.

Il suo patrimonio è costituito dai beni mobili ed immobili, da esso acquistati o ad esso pervenuti per atti di liberalità.

Alle spese di gestione si provvede con le borse di studio, offerte dalle Commissioni nazionali per i Collegi del Mondo Unito e dai Governi dei Paesi, dai quali gli allievi provengono, o da altri soggetti pubblici o privati, nonché con i contributi volontari da chiunque offerti per il conseguimento delle finalità che il Collegio si prefigge.

#### Art. 7

##### (Organi)

Sono Organi del Collegio:

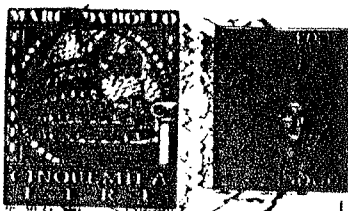
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Rettore;
- il Comitato tecnico consultivo;
- il Comitato dei revisori.

#### Art. 8

##### (Consiglio di amministrazione - composizione)

Il Consiglio di Amministrazione è composto come segue:

- il Presidente del Collegio che ne ha la presidenza;
- tre membri designati dal Consiglio regionale del Friuli-



*Enrico Forattini*

Venezia Giulia;

il Direttore generale delle relazioni culturali del Ministero Italiano degli Affari esteri, o un suo rappresentante;

un membro designato dal Ministero Italiano della Pubblica Istruzione;

un membro designato dal Commissario del Governo nella regione Friuli - Venezia Giulia;

un membro designato dall'Ufficio del Baccalaureato internazionale;

tre membri designati dalla Commissione nazionale italiana per i Collegi del Mondo Unito;

il Rettore dell'Università degli studi di Trieste;

il Rettore dell'Università degli studi di Udine;

il Presidente della Provincia di Trieste;

il Sindaco di Duino - Aurisina;

il Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Trieste;

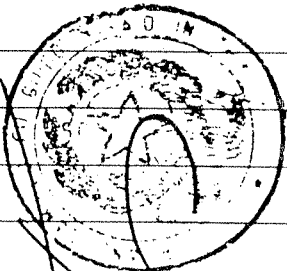
il Direttore regionale dell'Istruzione e delle Attività culturali;

il Direttore generale dell'Ufficio Internazionale dei Collegi del Mondo Unito, con sede in Londra;

due ex studenti dei Collegi del Mondo Unito, designati dall'Associazione internazionale degli ex-studenti dei Collegi del Mondo Unito, ed altro ex-studente, designato dagli ex-studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, che faccia parte della stessa Associazione;

tre membri designati dalla "United World Colleges (International) Limited".

Il Consiglio ha facoltà di cooptare, entro il numero massimo di cinque, altri consiglieri, designati da soggetti - diversi da quelli menzionati nel precedente comma - che diano sostegno al Collegio con cospicui contributi finanziari, ovvero





NOTAI

Dott. CAMILLO GIORDANO

Dott. ROBERTO COMISSO

Galleria Protti, 4 - Tel. 364787 (4 linee r.a.)

TRIESTE 2

scelti tra persone, il cui apporto collaborativo si ravvisa particolarmente utile per la loro eminente qualificazione nel campo dell'educazione sociale, dell'istruzione o dell'amministrazione.

Il Consiglio ha pure facoltà di cooptare, entro il numero massimo di cinque, altri consiglieri designati da Paesi europei che ne facciano richiesta.

Fanno anche parte del Consiglio due rappresentanti dell'Associazione pro Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico.

Il Consiglio elegge, nel proprio seno, due Vice Presidenti, ai quali spetta di sostituire il Presidente, in caso di assenza od impedimento. La sostituzione ha luogo in via disgiuntiva con l'osservanza dei criteri stabiliti dal Presidente. In caso d'assenza od impedimento del Presidente e dei Vice-Presidenti, le funzioni di presidente sono assunte, per il tempo strettamente necessario, da un Consigliere disponibile in sede e nel caso in cui fossero disponibili in sede più consiglieri, da quello che viene prima secondo l'ordine di cui al primo comma del presente articolo.

Il Rettore del Collegio partecipa alle sedute del Consiglio ed ha facoltà di intervenire, senza diritto di voto, su ogni questione trattata.

Il Consiglio dura in carica cinque anni. Quelli che ne fanno parte non per ragioni del loro ufficio possono essere riconfermati. Il quinquennio decorre dalla data della prima riunione.

Quando, per dimissioni od altri motivi, taluno dei componenti debba essere sostituito, la sostituzione ha luogo per il tempo che ancora rimane al compimento del quinquennio.

#### Art. 9

(Patrono a vita)

Può dal Consiglio di amministrazione esser conferita, con deliberazione unanime, la qualifica di "Patrono a vita" a chi

abbia validamente contribuito, con eccezionale impegno, alla realizzazione od allo sviluppo del Collegio.

Non può esservi contemporaneamente più di un Patrono a vita.

La qualifica di Patrono a vita pone chi ne sia investito al più alto livello onorifico nell'ordinamento del Collegio.

#### Art. 10

##### (Consiglieri onorari)

Sono Consiglieri onorari coloro che, per particolare benemeritenze, siano stati eletti con tale speciale distinzione dal Consiglio di amministrazione, con il voto favorevole di due terzi dei suoi componenti.

La carica di Consigliere onorario è a vita.

I Consiglieri onorari hanno facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione, con diritto di voto.

#### Art. 11

##### (Consiglio di amministrazione - funzionamento)

Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno una volta all'anno. Può inoltre essere convocato tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne facciano richiesta un terzo dei suoi componenti od il Comitato dei revisori.

L'avviso di convocazione deve essere recapitato almeno 15 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria, in prima convocazione, la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. In seconda convocazione, che non può aver luogo nel medesimo giorno, basta la presenza di almeno un quarto dei componenti.

Per modificare lo Statuto, in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno due terzi dei componenti, in seconda convocazione - che non può aver luogo nel medesimo giorno -

è sufficiente la presenza della maggioranza dei componenti;  
in entrambi i casi è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento del Collegio e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno quattro quinti dei componenti.

#### Art. 12

(Consiglio d'amministrazione - funzioni)

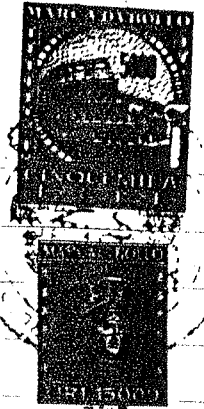
Il Consiglio d'amministrazione:

- a) approva il bilancio di previsione e quello consultivo;
- b) determina le direttive generali, attinenti alla gestione del Collegio ed i criteri di massima previsti dal secondo comma dell'art. 3;
- c) delibera le norme di attuazione dello Statuto, le eventuali modifiche statutarie, le norme sul proprio funzionamento ed i regolamenti del Collegio;
- d) delibera, su proposta del Rettore del Collegio, l'ordinamento degli studi e stabilisce i criteri per l'assunzione del personale docente e del personale amministrativo e per la determinazione del loro trattamento economico;
- e) delibera l'acquisto dei beni immobili eventualmente occorrenti per le attività del Collegio, in aggiunta a quelli messi a disposizione dalla Regione Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 6 marzo 1978 n. 102;
- f) delibera la stipula della convenzione prevista dal citato art. 46 del D.P.R. 6 marzo 1978 n. 102;
- g) esercita ogni altra attribuzione, demandatagli dall'atto costitutivo e dal presente statuto.

#### Art. 13

(Presidente del Collegio)

Il Presidente del Collegio è nominato dalla Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, su proposta dell'Assessore regionale dell'Istruzione e delle attività culturali, previo gra-



A large, stylized signature or mark.

dimento espresso dalla "United World Colleges (International) Limited".

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Collegio; cura i rapporti con la "United World Colleges (International) Limited", con gli altri Collegi dell'Organizzazione, con le Commissioni nazionali per i Collegi del Mondo Unito, nonché i rapporti con i Governi interessati al funzionamento ed allo sviluppo del Collegio di Duino.

Convoca e presiede il Consiglio di amministrazione; stipula i contratti e le convenzioni deliberati dal Consiglio; svolge ogni altra funzione demandatagli dall'atto costitutivo, dallo Statuto e dai regolamenti del Collegio.

In caso di assenza od impedimento, il Presidente viene sostituito come previsto dall'articolo 8.

#### Art. 14

##### ( Rettore del Collegio )

Il Rettore è nominato dal Presidente del Collegio, su designazione della "United World Colleges (International) Limited" e previo gradimento espresso dal Consiglio di amministrazione.

Il Rettore:

- a) sovrintende al personale docente e non docente, alle strutture scolastiche, ai servizi ed uffici ed a tutte le attività del Collegio;
- b) con l'osservanza dei criteri stabiliti dal Consiglio di amministrazione, provvede alla scelta ed alla assunzione dei docenti e del personale amministrativo e ne determina il trattamento economico;
- c) provvede all'acquisto dei beni mobili, eventualmente occorrenti per il funzionamento del Collegio, in aggiunta a quelli messi a disposizione dalla Regione Friuli-Venezia Giulia;
- d) provvede alla stipula dei contratti di locazione di immo-





NOTAI

Dott. CAMILLO GIORDANO

Dott. ROBERTO COMISSO

Galleria Protti, 4 - Tel. 364787 (4 linee r.a.)

TRIESTE 3

bili, per la sistemazione degli allievi e dei docenti;

e) provvede alla stipula dei contratti di somministrazione per la fornitura del vitto agli allievi;

f) provvede alla stipula di ogni altro contratto o convenzione, per l'approvvigionamento di tutto quanto occorra per la vita del Collegio;

g) disciplina le attività scolastiche, le attività sportive, le attività sociali ed ogni altra attività che rientri nei programmi scolastici, culturali ed educativi, previsti per i Collegi del Mondo Unito;

h) cura che il sistema di educazione e l'ordinamento didattico del Collegio siano conformi alla previsione dell'art. 4 del presente Statuto;

i) compie tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione, necessari per il regolare funzionamento del Collegio, che non siano espressamente attribuiti alla competenza del Consiglio di amministrazione e del Presidente;

l) designa il docente, che ha l'incarico di sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

Il trattamento economico del Rettore è stabilito dal Presidente del Collegio.

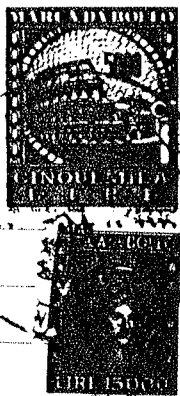
#### Art. 15

(Comitato tecnico consultivo)

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Rettore ha facoltà di avvalersi della consulenza di un Comitato tecnico consultivo, da lui presieduto, o di singoli componenti dello stesso.

Il Comitato è composto come segue:

- un funzionario designato dall'Assessore regionale dell'Istruzione e delle Attività culturali;
- un procuratore legale, appartenente all'Ufficio legislativo e legale della Regione;
- un funzionario della Regioneria generale della Regione ed un funzionario del Servizio del Provveditorato della Re-



- gione, designati dall'Assessore regionale delle Finanze;
- un ingegnere od architetto dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, designato dall'Assessore;
  - un funzionario dei ruoli regionali, esperto nella gestione di scuole, convitti o collegi, scelto dal Presidente della Giunta regionale.

Alla nomina dei componenti del Comitato provvede il Presidente della Giunta regionale.

#### Art. 16

##### (Comitato dei revisori)

Il Comitato dei revisori è composto da un Presidente, nominato dal Presidente della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, da un membro nominato dalla "United World Colleges (International) Limited" e da un membro nominato dal Ministero Italiano degli Affari esteri.

Esso provvedere al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso, mediante apposite relazioni, sul bilancio preventivo e su quello consuntivo, effettua verifiche di cassa; esercita, in quanto compatibili, tutte le funzioni attribuite ai sindaci dagli artt. 2403 e segg. del Codice Civile.

#### Art. 17

##### (Gratuità delle cariche sociali)

Le cariche di Presidente, di Vice Presidente, di Consigliere di amministrazione, di componente del Comitato tecnico consultivo e di Revisore sono gratuite. Le spese fatte per l'esercizio delle cariche sono rimborsate.

#### Art. 18

##### (Personale in posizione di distacco)

Il Rettore, i docenti ed il personale direttivo del settore amministrativo possono essere chiamati anche in posizione di distacco, se ciò sia consentito dall'ordinamento delle Amministrazioni di appartenenza, nazionali o straniere.

## Art. 19

### (Disposizione finale)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni del Codice Civile in materia di istituzioni di carattere privato.

## Art. 20

### (Disposizioni transitorie)

Nella fase transitoria sino alla completa costituzione degli Organi del Collegio, ciascun Organo, non appena viene nominato o costituito, comincia immediatamente a svolgere quelle attribuzioni, il cui esercizio non sia collegato con l'attività di altri Organi da nominare o da costituire. Ciascun Organo collegiale può cominciare a funzionare non appena siano stati designati il Presidente e la maggioranza dei suoi membri, salvo quanto previsto dagli ultimi quattro commi dell'art. 11.

Nella stessa fase transitoria, fermo restando quanto stabilito nel precedente comma dell'art. 21, secondo comma, le funzioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Collegio sono esercitate dal Comitato provvisorio, previsto dall'atto costitutivo.

Le disposizioni del primo comma del presente articolo si applicano anche dopo la prima costituzione degli Organi del Collegio, quando si debba procedere al rinnovo delle cariche od alla sostituzione dei titolari.

## Art. 21

### (Modifiche statutarie nel periodo transitorio)

Fino a quando non sarà completata la prima costituzione degli Organi del Collegio, previsti dallo Statuto, lo Statuto stesso potrà essere modificato ed integrato in relazione alle eventuali osservazioni della Commissione nazionale italiana per i Collegi del Mondo Unito o delle pubbliche Autorità, cui

Le norme statutarie fanno riferimento per la formazione di tali Organi o per altri adempimenti.

Le eventuali modifiche ed integrazioni saranno apportate, mediante dichiarazione aggiuntiva resa per atto rogato da Notaio dalla "United World Colleges (International) Limited" o da chi la rappresenti.

*Arnoldo Zucchi*

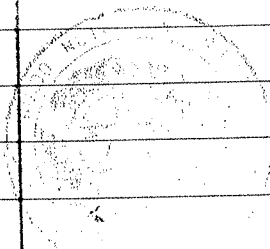


Copia autentica conforme all'originale conservato

nel mio archivio o viceversa

Costa di ... otto

Trieste, il ventidue settembre mille novecento quarantotto



*C. H. / M. 4*